

ORIGINALE

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE - TERAMO

DIPARTIMENTO TECNICO-LOGISTICO
UOC Patrimonio, Lavori e Manutenzioni

Il giorno 23 MAG. 2023, l'Ing. Andrea Di Biagio, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Patrimonio, Lavori e Manutenzioni, giusta deliberazione n. 1993 del 11/11/2022, nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con deliberazione n. 2282 del 19.11.1999, modificata ed integrata con deliberazione 404 del 16.05.2012, ha adottato la seguente Ordinanza.

ORDINANZA n° 0889

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO INCARICO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA NELL'AMBITO DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. N. 50/2016, CONNESSA AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ E ALL'OSPEDALE DI COMUNITÀ IN CASALENA (TE). CIG: Z543B3B71F - CUP: G45F22000690006 - CUP G45F22000680006

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI

PREMESSO che:

- Il Governo in data 25 aprile 2021 ha trasmesso al Parlamento Europeo il testo del PNRR Italia il quale, in data 22 giugno 2021, è stato approvato dalla Commissione Europea e il 13 luglio 2021 dal Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) Europeo;
- Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento di programmazione che ciascuno Stato membro predispose per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU) che è lo strumento introdotto dall'Unione Europea per rilanciare l'economia post pandemia Covid-19 e favorire, tra l'altro, l'ammodernamento strutturale, tecnologico e digitale con un pacchetto di provvedimenti la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- Il PNRR si sviluppa su tre assi strategici (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e si articola in 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni coerenti con i sei pilastri del Next Generation EU, e per le AASSLL in particolare è di interesse la Missione "M6" nelle Componenti "C1" e "C2" specifiche per gli interventi di ammodernamento strutturale, tecnologico e digitale delle strutture sanitarie, come segue:
 - Missione 6: Salute
 - ✓ M6C1: reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale, con l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali, quali Case della Comunità e Ospedali di Comunità;
 - ✓ M6C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario Nazionale, con misure volte all'innovazione e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche;



VISTA la D.G.R. n. 263 del 24/05/2022 avente ad oggetto "PNRR Missione 6 Salute: Presa d'atto ed approvazione del Piano Operativo Regionale dello schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) di cui al Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 ed ulteriori disposizioni" con cui, tra l'altro:

- è stato dato atto dell'avvenuta sottoscrizione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Piano Operativo Regionale;
- è stato approvato il Piano Operativo Regionale (P.O.R.) – Missione 6 Salute – comprendente gli Action Plan per ciascuna linea di investimento nonché gli allegati atti di nomina dei RUP aziendali afferenti ai singoli interventi di finanziamento;
- è stato recepito ed approvato lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) demandandone la sottoscrizione al Presidente della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 799 del 20/12/2022 con la quale viene delegata alla ASL di Teramo l'esecuzione e l'attuazione degli interventi ricadenti nella propria competenza territoriale di cui al Piano Operativo Regionale dello schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) di cui al Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 ed ulteriori disposizioni;

DATO ATTO che a seguito di indicazioni regionali in merito alle attività necessarie per dare attuazione ai suindicati investimenti, con deliberazione n. 0125 del 24/01/2022, modificata dalla deliberazione n. 702 del 08/04/2022, questa Azienda provveduto ad approvare il Piano di Organizzazione Territoriale e a nominare i R.U.P. per le diverse linee di intervento;

VISTO che con deliberazione n. 1260 del 28/06/2022 è stato approvato, tra gli altri, il Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo alla realizzazione della Casa della comunità in Casalena (TE), per un importo complessivo di € 3.210.887,00 € comprese le somme in amministrazione;

VISTA la determina ARIC n. 341 del 25/11/2022 con la quale ARIC ha incaricato la società di ingegneria ARTECH STUDIO SRL PIVA IT02865070920 per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Casa della comunità e dell'ospedale di comunità in Casalena (TE);

VISTO che con deliberazioni n°542 e n°546 del 30/03/2023 sono stati approvati i PFTE relativi agli interventi di cui in argomento;

PRESO ATTO delle linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, di cui all'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le quali il PFTE è composto, tra l'altro, dalla relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale testualmente prevede che "ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice, le stazioni appaltanti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti";



VISTA la nota della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo prot. 0004430-P del 28/03/2023, dalla quale rileva che, per la realizzazione della Casa delle comunità "i sondaggi ... omissis ... dovranno essere realizzati da archeologi professionisti in possesso dei requisiti di legge di cui al D.M. 244 del 20.05.2019";

VISTA la nota della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo prot. 0004442-P del 28/03/2023, dalla quale rileva che, per la realizzazione dell'ospedale delle comunità "i sondaggi ... omissis ... dovranno essere realizzati da archeologi professionisti in possesso dei requisiti di legge di cui al D.M. 244 del 20.05.2019";

CONSIDERATO che:

- il personale dipendente della UOC Patrimonio, Lavori e Manutenzioni per mancanza di competenze specifiche non è in grado di effettuare la sorveglianza archeologica connessa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e pertanto si rende necessario affidare l'incarico ad un professionista esterno;
- l'incarico consiste nella sorveglianza archeologica connessa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e art. 28 del D.Lgs. 42/2004;
- si rende necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'incarico in oggetto;

VISTI gli artt:

- 1 comma 1 del DL 76 del 11/07/2020 convertito in L. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii. che testualmente recita *"al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- 1 comma 2 del DL 76 del 11/07/2020 convertito in L. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;
- 1 comma 450 della legge n. 296 del 2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30.12.2018 n. 145 ai sensi del quale: *"le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

VISTE le linee guida:

- n. 1 recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- n. 4 emanate dall'ANAC recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, aggiornate con delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

VALUTATA l'opportunità di avvalersi, per la scelta dell'archeologo, dell'elenco dei professionisti cui conferire incarichi professionali istituito presso questo Ente con deliberazione n. 478 del 22/04/2014;



DATO ATTO delle modalità di scelta del contraente e delle principali condizioni contrattuali, qui riassunte:

- affidamento diretto ex art. 1 comma 2 del DL 76 del 11/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020, per le ragioni sopraesposte, ad un professionista individuato dall'elenco dei professionisti costituito con deliberazione n. 478 del 22/04/2014 e aggiornato nel tempo, in possesso dei requisiti generali ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e di adeguata professionalità risultante dai Curricula in possesso dall'Ente;
- l'importo massimo stimato dell'affidamento è pari ad € 2.500,00;
- le condizioni contrattuali sono riportate nello schema di disciplinare d'incarico allegato al presente atto;

DATO ATTO che, per le vie brevi, è stata interpellata la dott.ssa archeologo Francesca Di Pietro, la quale si è resa immediatamente disponibile all'espletamento dell'incarico in oggetto per un importo pari ad € 250,00 per ogni giornata che si renderà necessaria;

CONSIDERATO che il RUP, Ing. Valentino Di Felice Ardente, con la sottoscrizione del presente atto ritiene l'offerta economica presentata dalla dott.ssa archeologo Francesca Di Pietro congrua;

DATO ATTO che sono in corso le verifiche di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/16 sul possesso dei requisiti del professionista da incaricare che, in caso di esito negativo, comporterà la decadenza dell'affidamento;

RITENUTO pertanto di:

- affidare alla dott.ssa archeologo Francesca Di Pietro, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DL 76 del 11/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii., alle condizioni tutte del disciplinare d'incarico – allegato al presente atto – e per un importo pari a € 250,00/giorno (IVA esente) oltre contributo per oneri previdenziali di legge, l'incarico di sorveglianza archeologica nell'ambito della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 50/2016, connessa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della casa della comunità e dell'ospedale di comunità in Casalena (TE);
- approvare lo schema di disciplinare d'incarico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso;
- rendere il presente atto immediatamente esecutivo, onde consentire l'esecuzione tempestiva del servizio in oggetto;

DISPONE

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo di:

- 1) **AFFIDARE** alla dott.ssa archeologo Francesca Di Pietro, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del DL 76 del 11/07/2020, convertito in L. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii., alle condizioni tutte del disciplinare d'incarico – allegato al presente atto – e per un importo pari a € 250,00/giorno (IVA esente) oltre contributo per oneri previdenziali di legge, l'incarico di sorveglianza archeologica nell'ambito della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 50/16, connessa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della casa della comunità e dell'ospedale di comunità in Casalena (TE);
- 2) **APPROVARE** lo schema di disciplinare d'incarico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso;
- 3) **DARE ATTO** che per il pagamento del servizio in parola è stata acquisita l'autorizzazione n. 2023/47 sub 2, come indicato nello schema contabile del presente atto;
- 4) **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo per le motivazioni in premessa esposte.

Letto, confermato e sottoscritto.

INCARICO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA NELL'AMBITO DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. N. 50/2016, CONNESSA AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ E DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ IN CASALENA (TE). CIG: Z543B3B71F - CUP: G45F22000690006, CUP G45F22000680006

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno del mese di, in Teramo, ognuno presso la propria sede, si sono costituiti:

- il dott. Maurizio Di Giosia, [redacted] domiciliato presso la sede AUSL in circonvallazione Ragusa, 1 64100 Teramo, in qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante della AUSL di Teramo, con Sede come in epigrafe, cod. fisc. e P.I. 00 11 55 90 671, giusta delibera di G.R. n° 371 del 06/07/2020;

- La dott.ssa archeologo Francesca Di Pietro, [redacted] a quale interviene nel presente atto nella qualità di libero professionista (P.I. [redacted])

VISTO

che con ordinanza n. del, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad affidare al la dott.ssa archeologo Francesca Di Pietro l'incarico di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, connessa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della casa della comunità e dell'ospedale di comunità in Casalena, Teramo (TE), per il corrispettivo netto di € 250,00/giorno, oltre contributo integrativo previdenziale;



TANTO SOPRA VISTO

tra le parti, come sopra rappresentate

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Il presente incarico ha per oggetto la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, connessa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della casa della comunità e dell'ospedale di comunità in Casalena in Casalena (TE).

ART. 2 – RIFERIMENTI

L'AUSL di Teramo metterà a disposizione dell'Incaricata tutta la documentazione tecnica necessaria.

L'incarico sarà svolto nel rispetto di ogni norma vigente in materia ed in particolare delle norme del D.Lgs. 50/16, delle Linee guida ANAC attuative del Nuovo Codice degli Appalti, del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E TEMPI DI ESPLETAMENTO

L'incarico ha lo scopo di avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e di accertare se nell'area oggetto di intervento venga rilevata la insussistenza dell'interesse archeologico in accordo all'art 25, ovvero in opzione, se richiesto e valutato necessario ricercare la

liberatoria tramite effettuazione dei saggi in accordo con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo.

ART. 4 – PENALI

In caso di inadempimento o di mancato assolvimento ad una o più prestazioni previste, previa contestazione scritta del R.U.P., ed in assenza di controdeduzioni scritte verrà applicata una penale pari allo 0,30‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo dalla contestazione scritta suddetta.

ART. 5 – COMPENSI

Il compenso per lo svolgimento dell'incarico, verrà riconosciuto sulla base dell'offerta presentata ammontante a complessivi € 250,00/giorno oltre il contributo integrativo previdenziale.

La liquidazione del compenso dovuto sarà comunque subordinata all'esito positivo della verifica, che sarà avviata d'Ufficio, circa la regolarità contributiva dell'archeologa.

ART. 6 – DIVIETO ALL'INCARICATA DI SOSPENDERE, FERMARE O RITARDARE LA PRESTAZIONE IN MODO UNILATERALE

L'Incaricata può sospendere, fermare o ritardare la sua prestazione solo previo accordo con l'Ente. La sospensione, il fermo o il ritardo della prestazione per decisione unilaterale da parte dell'Incaricata costituiscono inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione graveranno sull'Incaricata.

ART. 7 – RECESSO DELL'INCARICO

Il recesso dell'incarico da parte dell'Incaricata, salvo gravi e ingiustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso (per onorario e rimborso spese), salvo l'eventuale rimborsazione dell'Ente per i danni provocati.

Nel caso di recesso per gravi e/o giustificati motivi, sono riconosciuti all'Incaricata i corrispettivi maturati per le prestazioni effettuate fino al momento del recesso.

ART. 8 – DEFICIENZE DELLA PRESTAZIONE

Qualora l'Ente ritenesse in qualsiasi modo difettosa o inadeguata o non correttamente eseguita una qualunque parte dell'incarico, oppure rilevasse mancanze nell'adempiere agli obblighi previsti nel contratto, potrà richiedere all'Incaricata di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine adeguato e perentorio.

L'Incaricata non avrà diritto al riconoscimento di costi o compensi addizionali per le correzioni alla prestazione di cui sopra.

In caso di inerzia dell'Incaricata, scaduto il termine, l'Ente potrà agire d'ufficio in qualunque modo nei confronti dell'Incaricata.

ART. 9 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Tutti i documenti prodotti dall'Incaricata per lo svolgimento dell'incarico saranno di proprietà dell'Ente, il quale potrà disporre pienamente e liberamente.

ART. 10 – CONTROVERSIE

La risoluzione delle controversie tra l'Ente e l'Incaricata sarà demandata alla decisione del giudice ordinario del Tribunale di Teramo. È escluso il ricorso alla procedura dell'accordo bonario.

ART. 11 – EFFETTI DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è impegnativa per l'Incaricata dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Ente lo diverrà ad avvenuta esecutività del provvedimento di incarico.



Le spese per la stipula della presente convenzione sono a carico dell'Incaricata.

ART. 12 – ELEMENTI DISTINTIVI DELL'INCARICO

E' esclusa qualsiasi volontà dell'Ente di inserire l'Incaricata nel proprio apparato organizzativo istituzionale, con la conseguente assenza di vincoli di subordinazione gerarchica. L'Incaricata dovrà possedere la necessaria organizzazione imprenditoriale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Ente, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 196/2003, informa l'Incaricata che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi nel rispetto del Regolamento Europeo 679/16 in materia di Sicurezza del Trattamento dei dati personali.

ART. 14 – TRACCIABILITA'

L'Incaricata si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la nullità assoluta del presente contratto.

L'Incaricata si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'Incaricata che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territorialmente competente.

ART. 15 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Incaricata dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e s.m.i. e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal codice di comportamento dell'AUSL 4 di Teramo, approvato con Deliberazione n. 101 del 28 gennaio 2014. Tale codice di comportamento, sebbene non materialmente allegato, si ritiene accettato in ogni disposizione contenuta ed è considerato parte integrante e sostanziale del presente contratto.

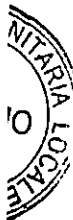
L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Incaricata costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Ente a risolvere la Convenzione con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ART. 16 – PATTO D'INTEGRITÀ

L'Incaricata è obbligata, pena la decadenza dell'incarico, a rispettare quanto previsto nel "Patto di integrità" pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Teramo.

L'Incaricata
Dott.ssa Francesca Di Pietro

Il Direttore Generale AUSL Teramo
Dott. Maurizio Di Giosia





A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes.

(UOC PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI)
UA_UFF_TECNICO

Spesa anno 2023 € 2.600,00 sottoconto 01 01 02 ~~10~~ 01 00 autorizzazione 2023/47 sub 2

Fonte di finanziamento: PNRR

Data 22-05-2023

Il Dirigente
Ing. *Andrea Di Biagio*

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

CONTABILIA
LOCALE
10

Si attesta la REGOLARITÀ CONTABILE della presente spesa.

Data: 22-5-2023

Il Contabile
[Signature]

Il Dirigente
ASL 4 TEF
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
Dott. ssa Antonella Di Silvestre
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. ssa Antonella Di Silvestre

[Signature]

ORIGINALE

Il Responsabile dell'Istruttoria
Marco Cimini

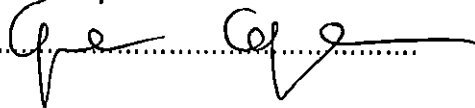
Il Resp.le del Procedimento
Ing. Valentino Di Felice Ardente

Il Direttore della U.O.C.
Patrimonio, Lavori e Manutenzioni
Ing. Andrea Di Biagio

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato affisso in apposito spazio presso l'Albo Aziendale informatico
in data **23 MAG. 2023** e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

L'Addetto alla pubblicazione informatica

.....




Inviata al Collegio Sindacale in data